Uccise il marito con la complicità del padrone di casa, in carcere 55enne polacca

Scritto da Red.
Mercoledì 29 Marzo 2017 10:40



PAGO DEL VALLO DI LAURO – Condannata a 25 anni di carcere la donna, una polacca di 55 anni, che uccise il marito. Il fatto di sangue avvenne a Pago del Vallo di Lauro nel maggio del 2012. In quella circostanza la donna, nel tentativo di sviare le indagini, sostenne la tesi che il proprio coniuge, in virtù dello stato di ubriachezza in cui versava, era rovinosamente caduto dalle scale procurandosi lesioni mortali. Ma la sua versione dei fatti fin dall'inizio non convinse gli agenti di polizia intervenuti sul posto. Difatti, gli attenti e scrupolosi accertamenti, anche di natura tecnica, sullo stato dei luoghi e del cadavere, e i successivi approfondimenti investigativi, consentirono di acclarare quanto realmente era accaduto.

L'uomo era stato vittima di una brutale e violenta aggressione. I furiosi colpi, secondo l'accusa, gli erano stati inferti dalla donna, con il chiaro intento di ucciderlo. Complice sarebbe stato, sempre secondo l'accusa, il proprietario dell'abitazione dove la polacca risiedeva.

Ad eseguire l'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dalla Corte d'assise di Avellino, sono stati gli agenti della squadra mobile della questura di Avellino, insieme ai colleghi del commissariato di Lauro. I poliziotti hanno rintracciato la donna nella stessa casa dove avvenne il delitto; dopo averla tratta in arresto hanno proceduto ad associarla presso la casa circondariale di Avellino.